



UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Ultimatum dell'Anci: l'eccezione di Roma diventa regola per tutti o ricorso al Tar

Patto di stabilità: sindaci veneti in trincea

Si prevede che nel 2009 il 41% dei Comuni non sarà in grado di rispettare il vincolo

“Non occorre nemmeno lanciare la disobbedienza civile. E' già realtà. Secondo un nostro sondaggio nel 2009 il 41% dei Comuni veneti non rispetterà il patto di stabilità”. Così si è espresso giovedì 22 gennaio Vanni Mengotto, presidente Anciveneto, in occasione del consiglio straordinario al quale hanno preso parte più di cento primi cittadini provenienti da tutta la Regione.

“L'anno scorso i municipi veneti che non sono rientrati nei limiti di spesa imposti dalla legge sono stati il 12% dei 581 presenti nella nostra Regione; purtroppo registriamo un notevole aumento di questa tendenza. E per il 2010 e il 2011 le

previsioni sono ancora più fosche. In futuro i sindaci dovranno forse licenziare i dipendenti comunali per far quadrare i conti?”.

Le prossime mosse di Anciveneto vanno verso due direzioni, come spiega lo stesso presidente: “Chiederemo che nel decreto anticrisi, in voto in questi giorni al Senato, sia inserita una norma che prevede l'esclusione delle spese degli investimenti dal patto di stabilità: i nostri municipi hanno urgenza di portare avanti miriadi di opere pubbliche attese da anni. Come Associazione stiamo studiando la possibilità di ricorrere al Tar contro il provvedimento che permette al

Comune di Roma, unico in tutta Italia, di sfiorare il patto di stabilità. Se fosse necessario, siamo pronti a segnalare la questione alla Commissione Europea. Chiediamo che vengano ristabilite condizioni di equità: i municipi veneti non sono di serie B”.

Al consiglio straordinario ha partecipato anche una troupe della trasmissione televisiva “Annozero”.

E' annunciata - ma la data è ancora da definire - una puntata speciale sul mancato rispetto del patto di stabilità dei Comuni e sul movimento dei sindaci del 20% dell'Irpef.

Prosegue intanto con successo la raccolta di firme nel

Veneto per trattenere il 20 per cento dell'Irpef nelle casse comunali. All'incontro dell'Anci a Rubano è stato sottolineato che Veneto con il 20 per cento del gettito Irpef, i Comuni avrebbero a disposizione più di 2 miliardi di euro per i nostri municipi: sarebbe un primo passo per non mendicare più i trasferimenti statali.

Nel 2004 il gettito Irpef dei 581 Comuni veneti ha superato i 11 miliardi di euro. La somma trattenuta localmente è stata di 822.613.931 pari al 7,4 per cento.

Se i Comuni trattenessero il 20 per cento la somma che resterebbe a loro disposizione sarebbe di 2.209.266.978.

AGENDA

LUNEDI' 26 gennaio 2009

- ore 13.00: Giunta dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Camposampierese e del Consiglio di Amministrazione dell'Alta Padovana nella sala consigliare del Comune di Camposampiero.

Tra i temi all'ordine del giorno: incontro con Etra sul tema “Pannelli fotovoltaici presso edifici pubblici : 20% Irpef : situazione ed iniziative; Pati del Camposampierese. All'incontro con Etra sono invitati a partecipare anche i segretari comunali.

MERCOLEDI' 28 gennaio 2009

- ore 11.00 -Premiazione Concorso Territorio per Azioni all'Istituto tecnico Pertini.

Con la premiazione dei migliori progetti, si conclude la prima edizione del concorso di idee “Territorio Per Azioni” organizzata dalla delegazione del Camposampierese di Confindustria Padova in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Camposampierese, l'Unione dell'Alta Padovana e la Camera di Commercio di Padova.

Il concorso è nato nell'ambito delle attività dell'IPA - Intesa Programmatica d'Area con l'intento di accrescere il benessere e la prosperità delle generazioni attuali e future del Camposampierese, attraverso uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale e di orientamento strutturale dell'economia locale verso attività basate sulla conoscenza.

La scelta dei temi corrisponde a sei “assi tematiche” individuate dall'IPA che interessano l'intero territorio attorno ai quali è articolata la strategia di sviluppo locale.

GIOVEDI' 5 febbraio 2009

- ore 15.00-19.00: Seminario La sicurezza urbana ed il ruolo dei Sindaci

L'Unione dei Comuni del Camposampierese organizza il seminario sul tema “La sicurezza urbana ed il ruolo dei sindaci”, rivolto agli amministratori, ai segretari comunali, ai commissari ed agenti di Polizia Locale, ai responsabili degli Uffici Segreteria e a tutto il personale interessato dei Comuni. Docente del seminario è l'avv. Francesco Vergine, vice segretario Generale del Comune di Venezia, specializzato in diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione scuola SPISA - Università di Bologna. Il seminario si svolge nella sala consiliare di Santa Giustina in Colle, piazza dei Martiri 3 (PD).

FEDERALISMO FISCALE - LE NOVITA'

Primo sì del Parlamento, giovedì scorso, al federalismo fiscale. L'aula del Senato ha approvato il disegno di legge delega con 156 voti favorevoli, 108 astensioni e 6 voti contrari. I consensi vengono da Pdl, Lega e Mpa, Pd e Idv confermano la scelta di astenersi fatta già in commissione, mentre l'Udc (con tre «dissidenti» del Pd) passa dall'astensione al no. Queste le principali novità che si delineano.

- DA SPESA STORICA A COSTO STANDARD - L'obiettivo è quello di assicurare autonomia di entrata e spesa agli enti locali in modo da sostituire, gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica con quello dei costi standard per i servizi fondamentali che devono costare ed essere erogati in modo uguale in tutto il Paese. Si passa così dal meccanismo dei trasferimenti a quello delle compartecipazioni ai tributi erariali.

- COMPARTICIPAZIONI E TRIBUTI PROPRI - Le autonomie locali, per l'erogazione dei servizi, fanno ricorso al fondo perequativo, alla compartecipazione a tributi erariali e a tributi propri. Nel caso dei comuni è previsto un mix di compartecipazione a Iva e Irpef. Si prevede una tendenziale limitazione delle compartecipazioni alle sole spese per le funzioni essenziali.

- AUTONOMIA FISCALE E TETTO TASSE - La riforma vuole dare autonomia tributaria agli enti territoriali, facendo attenzione a non aumentare la pressione fiscale. La norma prevede che con i decreti attuativi, «sia garantita la determinazione periodica del limite massimo della pressione fiscale, nonché del suo riparto tra vari livelli di governo». Prevista una clausola che prevede che non vengano prodotti aumenti della pressione fiscale complessiva anche nel corso della fase transitoria del provvedimento.

- ROMA CAPITALE - Arrivano norme specifiche. Il consiglio comunale sarà chiamato «assemblea capitolina» e il suo status sarà regolato da una apposita statale. **- CITTÀ METROPOLITANE, SENZA PROVINCE** - Viene delineato il processo per l'istituzione di 8 città metropolitane: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari e Napoli. L'iter, che prevede anche un referendum consultivo, potrebbe anche portare alla cancellazione delle corrispondenti province.

- PATTO DI CONVERGENZA - Il governo, previo confronto e valutazione congiunta in sede di Conferenza Unificata individua un percorso dinamico di convergenza ai costi e fabbisogni standard detto 'patto di convergenza' che è presentato insieme al Dpef alle Camere e che enti sono tenuti a rispettare. In caso di mancato raggiungimento lo Stato accerta le motivazioni degli scostamenti e stabilisce le azioni correttive da mettere in atto. Una sorta di 'patto di convergenza' è prevista anche per il settore delle infrastrutture.

- PREMI E SANZIONI PER ENTI VIRTUOSI E NON - Il testo prevede sanzioni fino al commissariamento per comuni, province e regioni inadempienti, e un «sistema premiante» nei confronti di chi a fronte di un alto livello dei servizi sia in grado di garantire una pressione fiscale inferiore alla media degli enti del suo livello. Per gli enti 'virtuosi' sono concesse anche deroghe al patto di stabilità interno per spese in conto capitale.

- FUNZIONI COMUNI E PROVINCE - Vengono definite le funzioni essenziali per Comuni e province, in attesa dell'approvazione della Carta delle Autonomie.

- BICAMERALINA - A dare il parere sui decreti attuativi sarà una commissione bicamerale, composta da 15 deputati e 15 senatori nominati dai presidenti delle Camere.



IL GIORNO DELLA MEMORIA

27 GENNAIO 2009

LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA



BORGORICO

Auditorium Scuola Media - Venerdì 25 gennaio 2009 - ore 11.40
per gli alunni di terza media
“HURBINEK AUSCHWITZ - 5 MARZO 1942 - 5 MARZO 1945”
(di e con MARIUCCIA ROSTELLATO)

Teatro Comunale “A. Rossi” - Domenica 25 gennaio 2009 - ore 17.00
Spettacolo musico-teatrale:
“PER NON DIMENTICARE... CHE ESISTE LA PACE”



CAMPODARSO

Scuola Media “G. Da Cavino” - Mercoledì 21 gennaio 2009 - ore 10.40
INCONTRO con Adolfo Loeci, rabbino capo di Padova
TESTIMONIANZA storica di Olga Neerman Ansaldo,
dell'Associazione Figli della Shoah, sez. di Venezia
LETTURA POESIE degli alunni delle classi 3^A
MOSTRA DI ELABORATI GRAFICI nell'atrio della scuola

Scuola Media “G. Da Cavino” - Martedì 27 gennaio 2009 - ore 8.40
Proiezione del film: “CONCORRENZA SLEALE” (di Ettore Scola)
Lavoro di gruppo sul film



CAMPOSAMPIERO

Sala Filarmonica - Dal 26 gennaio al 5 febbraio
“AUSCHWITZ TRA STORIA E MEMORIA”
Mostra fotografica realizzata dal Liceo “Majorana - Corner” di Mirano
Sala Filarmonica - Lunedì 26 gennaio - ore 9.00
proiezione di: “STORIE SENZA STORIA”
Il film-documento sull'attualità della memoria del Genocidio degli Armeni
(di Federico Rotato e Paolo Faccio)



LOREGGIA

Auditorium Scuola Media - Venerdì 25 gennaio 2009 - mattina
Gli studenti delle scuole medie incontrano Adolfo Loeci,
rabbino capo della comunità ebraica di Padova

Auditorium Scuola Media - Sabato 24 gennaio 2009 - ore 20.30
“IL SACRIFICIO DEI PADOVANI
NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE 1945-1945”
(di Cirillo Merzato)



MASSANZAGO

Salone Consiliare - Villa Baglioni - Martedì 27 gennaio 2009 - ore 20.45
in collaborazione con la Consulta Giovanile Con.Fusion
Proiezione del film: “L'ULTIMO TRENO” (di Yurek Bogayevicz)



PIOMBINO DESE

Sala Consiliare - Villa Fantin - Mercoledì 28 gennaio 2009 - ore 20.45
Proiezione del film
“PERLASCA: UN EROE ITALIANO”
Segue breve dibattito con Franco Perlasca

Sala Consiliare - Villa Fantin - Venerdì 6 febbraio 2009 - ore 20.45
“SONDERKOMMANDO AUSCHWITZ”
Il racconto di Shlomo Venezia, deportato ad Auschwitz-Birkenau



TREBASELEGHE

Auditorium comunale - Mercoledì 28 gennaio 2009 - mattina
per gli alunni di seconda media “PER NON DIMENTICARE”
Lettura con narrazione teatrale a cura del TEATRO DEL VENTO

Auditorium comunale - Sabato 7 febbraio 2009 - mattina
“SONDERKOMMANDO AUSCHWITZ”
Shlomo Venezia, deportato ad Auschwitz-Birkenau,
incontra gli alunni di terza media

TUTTI GLI INCONTRI SONO AD INGRESSO LIBERO